



SISTEMA QUALITA'

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Scuola Secondaria di Secondo Grado

2016-2019

Numero documento	Revisione	Data
SS 020	0	14.01.16

© 2015 Istituto Matilde di Canossa - Como - Tutti i diritti riservati

INDICE

1. INTRODUZIONE	pag. 3
2. IDENTITA' E STORIA DELL'ISTITUTO	pag. 4-5
3. I NOSTRI PUNTI DI FORZA	pag. 6-7
4. I LICEI	pag. 8
4.1 IL DELLE SCIENZE UMANE	pag. 8-9
4.2 IL LICEO SCIENTIFICO	pag. 10-11
4.3 IL LICEO SCIENTIFICO AD IND. SPORTIVO	pag. 12-13
5. LA VALUTAZIONE	pag. 14-17
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE COMUNI AI LICEI	pag. 18-19
6.1 PROGETTO ORIENTAMENTO	pag. 20-22
6.2 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	pag. 23
6.3 SABATI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE	pag. 24
6.4 AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA	pag. 25
6.5 AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT	pag. 26
6.6 AREA DELLA LINGUA STRANIERA	pag. 27
6.7 PROPOSTE TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE	pag. 28
7. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	pag. 29-31
8. PIANO PER L'INCLUSIONE	pag. 32
9. FORMAZIONE DOCENTI	pag. 32-33
10. PIANO DI MIGLIORAMENTO	pag. 34
11. SERVIZI	pag. 34-35

1. INTRODUZIONE

La scuola non è solo il luogo dell'istruzione, ma soprattutto un contesto privilegiato nel quale accostare i giovani e trasmettere loro valori, facendoli appassionare al sapere.

In continuità con il pensiero di Santa Maddalena di Canossa, fondatrice delle Scuole Canossiane, la finalità dell'Istituto è la "formazione del cuore", inteso come centro propulsore di tutta la persona. La comunità educante, costituita dalle Madri, dai docenti e dagli studenti con le loro famiglie, si impegna ad accogliere ogni persona da formare, a conoscerla nella sua unicità perché l'intervento educativo sia efficace. Al centro vi è, dunque, la persona, l'allievo (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado) che si apre al mondo e che, in questo cammino di crescita e di maturazione che talvolta disorienta e spaventa, non è solo, ma accompagnato e sostenuto nella sua libertà. L'obiettivo dell'azione educativa è che lo studente, anche grazie all'esperienza scolastica, diventi una persona libera, capace di scoprire il senso profondo della propria esistenza e di dare il proprio personale contributo all'edificazione della società. In questa fase delicata della vita gli allievi hanno bisogno di trovare accanto a sé non solo buoni insegnanti, ma soprattutto testimoni seri e credibili dei valori duraturi. Il docente non è esclusivamente un professionista del sapere, ma è anche un "esperto in umanità", un coautore nella formazione del sapere: non offre un sapere codificato, ma – in armonia con tutto il collegio docente – lavora con lo studente e per lo studente per costruire insieme il sapere. I valori espressi dalla pedagogia canossiana concorrono intensamente alla formazione della personalità degli studenti, i quali, oltre ad apprendere nuove conoscenze spendibili attivamente nella società, interiorizzano uno *stile* di apertura al dialogo e alla relazione.

Come già espresso dalla Costituzione Italiana e ampiamente ribadito dalla legge 107/2015 di Riforma della Scuola (Buona Scuola), occorre evidenziare ed attuare il riconoscimento dell'autonomia e della libertà d'insegnamento, nonché la valorizzazione delle peculiarità e delle caratteristiche di ogni istituzione scolastica, per "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza" (art.1, comma 1) .

È infatti nella società che si sviluppa la personalità di ogni cittadino e avviene la maturazione umana e sociale dello studente stesso.

Tra le priorità che assumiamo, evidenziamo la qualità e l'efficacia degli apprendimenti, frutto di un insegnamento personalizzato, che mediante l'accompagnamento dello studente tende a sviluppare le potenzialità di ciascun allievo, per garantire le pari opportunità di successo formativo, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica (ibidem).

2. IDENTITA' E STORIA DELL'ISTITUTO

"La scuola è la messe che costa più cara, ma che rende maggiore frutto, dipendendo dall'educazione tutta la condotta della vita"

Evoluzione della Scuola Secondaria di Secondo grado

All'inizio del XIX secolo in una società intrisa di Illuminismo e in cui le condizioni dell'educazione erano assai misere, emerge la figura carismatica di **Maddalena di Canossa** (1774-1885). La sua intuizione è di rispondere alle necessità formative delle fasce sociali più bisognose attraverso una proposta educativa moderna che accompagni la formazione integrale della persona. Nel primo decennio dell'Ottocento apre a Verona la prima scuola, a cui seguono in breve tempo altre strutture nel Nord d'Italia.

Il 24 Ottobre 1851, pochi anni dopo la morte di Maddalena, viene aperta la prima scuola nella città di Como; l'iniziativa viene propugnata dal vescovo Carlo Romanò e dalla madre superiora Margherita Crespi. La missione educativa, volta a colmare i bisogni non solo materiali ma anche spirituali, secondo gli insegnamenti della fondatrice, si sviluppa nei decenni successivi, accogliendo alunne del territorio lariano e dell'intera provincia di Como, privilegiando le istituzioni scolastiche di carattere socio-psico-pedagogico. L'Istituto magistrale viene legalmente riconosciuto dal 1937 e fin da subito tenta di precorrere i tempi e di anticipare le esigenze della società in un continuo divenire, fornendo un servizio scolastico completo e all'avanguardia.

Vari sono, infatti, i progetti sperimentali avviati nel corso degli anni; l'Istituto Magistrale evolve nella sperimentazione autonoma del Liceo Socio-psico-pedagogico diventato poi Liceo Socio-psico-pedagogico "Progetto Brocca", che, pur mantenendo la forte caratterizzazione pedagogica della scuola, ne potenzia la valenza culturale e apre agli orizzonti dei saperi universitari. Nell'anno scolastico 2010-2011, in seguito alla Riforma Gelmini, il Liceo Socio-psico-pedagogico confluisce nel Liceo delle Scienze Umane, assumendo un carattere nettamente umanistico, dove trovano ampio spazio le discipline letterarie accanto alle vere e proprie "Scienze Umane" (antropologia, sociologia, psicologia e pedagogia). Questa nuova tipologia di studi, che apre a tutte le professioni legate al servizio alla persona, trova immediata possibilità di sperimentare attività e stage, grazie alla presenza nell'Istituto stesso della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

Proprio l'attenzione alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, la volontà di andare incontro a interessi culturali diversificati, il desiderio di formare generazioni di studenti capaci di interpretare in chiave etica il progresso scientifico e tecnologico, portano l'Istituto, nel 2005, ad aprire il Liceo Scientifico. Nel 2010-2011, a seguito della Riforma Gelmini, si mantiene la scelta del Liceo Scientifico ad impostazione tradizionale, perché si intende ribadire il valore della formazione liceale, sia attraverso le discipline scientifiche, sia attraverso lo studio approfondito delle discipline umanistiche.

Infine, nel 2014, si è aperta una profonda riflessione sulla possibilità di dare inizio ad un nuovo indirizzo di studi – il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo – che consente di rispondere ad un'esigenza del territorio, sprovvisto di tale tipologia scolastica e, contemporaneamente, valorizzare l'antica tradizione sportiva della città di Como.

Lo sport dovrebbe essere concepito non come un "lusso" riservato ad alcuni ma come esperienza accessibile a tutti, in quanto elemento importante per la formazione integrale dell'uomo. In quest'ottica pertanto lo sport non può avere un semplice valore strumentale o agonistico ma riveste un alto significato culturale e sociale, che permette all'alunno di esprimersi e prendere coscienza tanto di sé che del mondo circostante.

Esso è una metafora di vita, attraverso cui imparare valori quali l'autostima, la conoscenza di sé, il rispetto delle regole e dell'ambiente, l'impegno supportato da una forte motivazione, l'autonomia, la collaborazione, l'autovalutazione, la disponibilità all'ascolto e al lasciarsi guidare. Nell'attività sportiva, come nella vita, ciascuno deve affrontare e gestire la fatica, l'esercizio, la sconfitta per raggiungere i propri obiettivi. Lo sport, in questa dimensione educativa, aiuta dunque lo sviluppo armonico di sé e dei rapporti interpersonali; esso, insomma, è cultura e, allo stesso tempo, è una scuola di moralità sociale.

Dall'anno scolastico 2015-2016, il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è stato effettivamente attivato e si avvale della collaborazione di società sportive locali (A.G. Comense, Calcio Como 1907; A.S.D. Lario Intelvi Volley, F.C.F. Como 2000, Briantea 84, Canottieri Lario, Polisportiva Fino Mornasco).

Tutti i percorsi Liceali sono accomunata dalla missione educativa della scuola: in primo luogo insegnare il senso dell'essere uomini e donne, rendendo coscienti della complessità che costituisce la propria identità e che al contempo la accomuna a quella degli altri esseri umani. In secondo luogo accompagnare l'alunno alla scoperta e alla valorizzazione delle sue potenzialità e sollecitarlo a situare tutte le informazioni in un ambito definito, ma non parziale, per cogliere la complessità del reale. Infine educare ad affrontare l'imprevisto insegnando strategie che permettano di gestire l'incerto.

3. I NOSTRI PUNTI DI FORZA

L'Istituto sorge nella medesima sede della sua fondazione, ampliato e ristrutturato negli anni, entro le mura della città di Como, di fianco alla Torre di San Vitale, vicino alle Ferrovie Nord. Si trova nel centro della città, ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno, linee urbane ed extraurbane, navigazione Lario). La posizione dell'Istituto consente di raggiungere rapidamente diversi enti del territorio: l'Unione Industriali, le Associazioni di categoria, la Camera di Commercio, la biblioteca comunale, il Teatro Sociale, il Conservatorio Verdi, i Musei Civici, la Pinacoteca, il Centro Convegni "Cardinal Ferrari", l'Università dell'Insubria e il Polo territoriale di Como del Politecnico.

L'Istituto è strutturato su sei piani ed è dotato di ampie aule, ascensori, laboratori (informatica e scientifico, disegno, audiovisivi), una zona esterna verde, biblioteca (inserita nel Sistema Bibliotecario Intercomunale), palestra, Aula Magna, ampi spazi ricreativi. Tutte le aule sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale), per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale (art. 56, legge 107/2015). L'intera struttura dell'Istituto è conforme alle normative sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro ed è in possesso de Certificato Prevenzione Incendi. Il personale docente è formato in merito all'applicazione delle normative sulla Sicurezza: in particolare, un gruppo ha conseguito la certificazione come "Addetto alla prevenzione incendi – rischio medio", rilasciata dai Vigili del Fuoco e un altro gruppo ha conseguito l'abilitazione alle tecniche di rianimazione e all'uso del defibrillatore in dotazione alla scuola.

Il corpo docente è generalmente stabile e consolidato da diversi anni; ciò ha permesso di sviluppare un metodo di lavoro condiviso ed efficace, frutto di anni di esperienze, che ha consentito di limitare la dispersione scolastica e di garantire il successo formativo per la maggior parte degli studenti. Il metodo applicato si fonda prevalentemente sull'accompagnamento e l'attenzione ai singoli studenti, sulla prevenzione di eventuali problematiche, soprattutto attraverso il confronto educativo e la comunicazione aperta e costruttiva con gli studenti e le famiglie. Anche le prove INVALSI confermano l'efficacia della didattica attuata, rilevando esiti superiori alla media nazionale ed in linea con la media regionale.

La didattica viene progettata attraverso un lavoro che coinvolge tutti i docenti in uno scambio reciproco e in una condivisione di obiettivi e finalità, nella convinzione che sia un valore aggiunto programmare in modo interdisciplinare. I docenti, inoltre, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, pur non ricorrendo sempre a prove di verifica strutturate, per consentire l'espressione delle competenze degli studenti attraverso la rielaborazione personale. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte prevalentemente in orario curricolare, come parte integrante del lavoro in classe. La Scuola, infine, promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali e attraverso la realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla convivenza civile.

Contribuisce al corretto funzionamento della scuola il conseguimento della certificazione del Sistema Qualità: a partire dall'anno 2000 le procedure richieste vengono applicate e costantemente monitorate e sono spunto di miglioramento per tutta l'attività lavorativa.

D'altra parte, l'efficienza e la qualità del servizio fornito sono sostenute soprattutto dalla sinergia tra flessibilità del personale a farsi carico di diversi compiti e presenza e disponibilità costante delle Madri Canossiane, che mantengono vivo nel tempo il carisma della Fondatrice.

Da alcuni anni la scuola, anche in ottemperanza di una normativa ministeriale sempre più attenta ai bisogni formativi degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), porta avanti attività volte all'inclusione e all'accompagnamento degli studenti e delle loro famiglie. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari, gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione e sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La documentazione di riferimento richiesta viene redatta puntualmente nei termini stabiliti e condivisa con le famiglie.

I docenti si attivano, in maniera formale ed informale, per garantire la continuità educativa. La scuola è aperta e disponibile all'incontro con altri istituti didattici per la presentazione e l'inserimento di alunni provenienti da altre realtà.

4. I LICEI

Gli studenti che si apprestano ad iniziare un percorso liceale devono dimostrare:

- motivazione allo studio;
- adeguata preparazione di base in tutte le discipline;
- disponibilità ad accogliere le indicazioni per meglio organizzare il proprio apprendimento;
- collaborazione con docenti e compagni nel rispetto degli ambienti e delle persone.

Per una buona riuscita del percorso scolastico è necessario che la scelta dell'indirizzo sia consapevole.

La preparazione liceale quinquennale consente la prosecuzione degli studi a livello universitario.

4.1 IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane offre una preparazione culturale completa, con particolare attenzione all'area umanistica e a quella delle scienze umane. Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative volte alla comprensione dei tratti fondamentali del vivere sociale, dalla formazione dell'identità alle relazioni interpersonali. Esso intende sviluppare nello studente la passione per la ricerca e per l'attualizzazione del sapere. A conclusione del quinquennio lo studente ha acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti peculiari e interdisciplinari del sapere pedagogico, psicologico e socio-antropologico; conosce inoltre gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica che caratterizzano il pensiero occidentale; possiede gli strumenti per interpretare la realtà alla luce di competenze specifiche in ambito logico-argomentativo e scientifico e sa utilizzare, in maniera precisa e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

QUADRO ORARIO

	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	1	1	1
Attività integrative di indirizzo	1	1	-	-	-
Totale ore	29	29	30	30	30

Postilla: parte del monte ore di scienze motorie viene svolto in strutture esterne alla scuola, per permettere agli studenti la conoscenza e la pratica di altre discipline sportive finalizzata all'acquisizione di uno stile di vita attivo, in una prospettiva di cura del benessere psico-fisico. In particolare si svolgono le seguenti attività: nuoto e pattinaggio presso il Centro sportivo di Casate; atletica presso il Centro sportivo di Casnate; attività di fitness (sia in palestra che in acqua) presso il Centro Eracle di San Fermo.

4.2 IL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico offre una preparazione culturale completa, con una particolare attenzione all'area scientifica, matematica e tecnologica e a quella logico-argomentativa. L'indirizzo mira a sviluppare lo spirito di ricerca e sperimentazione delle conoscenze, attraverso attività laboratoriali. Esso intende anche formare lo studente alla sensibilità per le tematiche di attualità, nonché ai problemi che riguardano gli interrogativi dell'uomo posto di fronte alle sfide della vita. A conclusione del quinquennio lo studente è in grado di cogliere i nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica, avendo maturato una solida preparazione in entrambi gli ambiti. È inoltre capace di affrontare e risolvere problemi utilizzando con rigore il linguaggio e gli strumenti matematici, oltre alle competenze attinenti alle aree filosofica e linguistica. Lo studente ha acquisito una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali ed è consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, oltre che alla loro applicazione.

QUADRO ORARIO

Discipline	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	2	2	1	1	1
Attività integrative di indirizzo	1	1	-	-	-
Totale ore	29	29	30	30	30

Postilla: parte del monte ore di scienze motorie viene svolto in strutture esterne alla scuola, per permettere agli studenti la conoscenza e la pratica di altre discipline sportive finalizzata all'acquisizione di uno stile di vita attivo, in una prospettiva di cura del benessere psico-fisico. In particolare si svolgono le seguenti attività: nuoto e pattinaggio presso il Centro sportivo di Casate; atletica leggera presso il Centro sportivo di Casnate; attività di fitness (sia in palestra che in acqua) presso il Centro Eracle di San Fermo.

4.3 LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo si propone di offrire una solida e qualificata base culturale operata in sinergia con la pratica sportiva in modo che gli apprendimenti non siano sminuiti rispetto all'attività sportiva stessa; favorisce un'integrazione vitale, critica e creativa tra cultura e prassi sportiva, capace di dare nuovo impulso e vita anche ai saperi disciplinari; facilita la formazione di un alto profilo culturale e la qualità stessa degli apprendimenti teorico-pratici.

Inoltre amplia progressivamente le conoscenze e permette il raggiungimento di competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport;

L'alunno del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo impara a cogliere le interconnessioni tra i fenomeni sportivi e le realtà socio-economiche del territorio e del più ampio contesto nazionale e internazionale; apprende ad analizzare, comprendere e valutare le conoscenze, sperimentandole in contesti concreti.

Questo tipo di liceo può essere frequentato anche da alunni che praticano lo sport a livello agonistico poiché la scuola adotterà le forme della flessibilità consentite al fine di favorire il percorso scolastico di questi studenti.

La scuola ha stipulato delle convenzioni con alcune società sportive del territorio con cui collaborerà per creare un percorso comune indirizzato alla crescita sportiva, tecnica, educativa e culturale degli studenti

QUADRO ORARIO

Discipline	I biennio		II biennio		V
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Economia e diritto dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione	2	2	1	1	1
Attività integrative (Storia dell'Arte)	1	1	-	-	-
Totale:	29	29	30	30	30

5. LA VALUTAZIONE

La valutazione fa parte del percorso formativo di ogni alunno, pertanto non può essere ridotta ad una semplice misurazione, cioè ad una pura media matematica dei voti attribuiti nelle verifiche e nelle interrogazioni. La valutazione è frutto di un'osservazione attenta e quotidiana del cammino dello studente e quindi tiene conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione. Lo scopo della valutazione è quello di incentivare il raggiungimento di obiettivi personalizzati relativi alle competenze e all'autonomia della persona. I diversi risultati raggiunti non sono motivo di discriminazione o giudizio, dal momento che si presta attenzione anche alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento. Gli alunni vengono valutati con regolarità, equità e trasparenza, valorizzando gli elementi che promuovono lo sviluppo della personalità.

Cosa valutiamo

Gli alunni vengono valutati con regolarità, mediante un adeguato numero di prove scritte e orali durante il corso dell'anno, che verrà scandito in trimestre e pentamestre.

Sono oggetto di valutazione:

- Le verifiche scritte (per le discipline orali: prove strutturate o semistrutturate; per le discipline scritte: prove di produzione scritta quali temi, saggi brevi, risoluzione di problemi, esercizi di tipologia differente come richiesto dalla disciplina; prove pluridisciplinari nelle classi terminali);
- Le interrogazioni;
- I colloqui pluridisciplinari;
- Le prove pratiche (attività di laboratorio, di ricerca e approfondimento individuale e a gruppi, attività sportiva, disegno, attività d'indirizzo);
- Le attività di apprendimento in classe (esercitazioni, discussioni su argomenti di studio, attività di ricerca ed esposizione di approfondimenti personali);
- L'impegno personale nello svolgimento dei compiti a casa.

Come valutiamo

Nel cammino valutativo promuoviamo la formazione integrale dell'alunno, considerando personalità, attitudini, vissuto e bisogni; infatti l'insegnante è continuamente impegnato nel vedere, nell'ascoltare e nel valorizzare la persona. Essere equi nella valutazione non significa limitarsi ad utilizzare criteri assoluti di misurazione, ma declinarli in rapporto alla persona.

Nel valutare le prove scritte e le prove orali ciascun docente tiene conto degli obiettivi cognitivi e formativi deliberati dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico e degli obiettivi didattici della propria programmazione. Tali obiettivi vengono specificati nella programmazione annuale e comunicati agli alunni per facilitare il progresso di autovalutazione: per quanto riguarda le prove a carattere pluridisciplinare i docenti si attengono a griglie di valutazione comuni.

Nonostante non siano l'unico oggetto di valutazione, le prove scritte sono importanti al fine di testare l'autonomia dell'alunno nell'elaborare contenuti e conoscenze, pertanto l'assenza reiterata e senza motivazioni serie alle prove è considerata indice di scarso interesse e impegno. La famiglia è quindi tenuta a comunicare e a giustificare per iscritto tempestivamente le assenze dei figli soprattutto se in corrispondenza di prove classificabili sia scritte sia orali.

Come comunichiamo le valutazioni

I risultati ottenuti nelle singole prove vengono comunicati dal docente alla famiglia tramite la scheda di valutazione bimestrale.

I voti espressi in decimi secondo la seguente tabella:

voto	Giudizio sintetico	Conoscenze, abilità applicative ed espositive, competenze
10	Ottimo/eccellente	Conoscenza completa ed approfondita; capacità di operare collegamenti e confronti anche a carattere pluridisciplinare; rielaborazione critica ed originale
9	Distinto	Conoscenza precisa; analisi e sintesi autonome e personali; rielaborazione consapevole, buon uso dei linguaggi specifici.
8	Buono	Conoscenza completa; analisi e sintesi sicure e rigorose; rielaborazione coerente
7	Discreto	Conoscenza ordinata; collegamento e applicazione parzialmente autonomi; espressione corretta e rielaborazione guidata
6	Sufficiente	Conoscenza essenziale e applicazione semplice; analisi e sintesi lineari; rielaborazione guidata
5	Insufficiente	Conoscenza incompleta dei contenuti e applicazione imprecisa; sintesi parziale
4	Gravemente insufficiente	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti, applicazione difficoltosa; analisi e sintesi gravemente carenti; esposizione disarticolata
3	Impreparato	Conoscenza nulla dei contenuti
1-2	Non classificabile	Non valutabile per motivi gravi non giustificati

Le prove scritte, una volta corrette dal docente in tempi adeguati, vengono distribuite in classe agli alunni che ne prendono visione firmando un foglio che ne attesta la consegna. Le verifiche vengono poi ritirate dal docente al termine della correzione. Il Collegio docenti ha deliberato che le prove scritte non siano portate a casa per evitare che le prove stesse vengano smarrite o non riconsegnate in breve tempo. Qualora la famiglia ritenesse necessaria la visione della prova, può mettersi in contatto con il docente, fissando un appuntamento in orario scolastico.

Con scadenza bimestrale le famiglie riceveranno un quadro riassuntivo dell'andamento dell'alunno, dove verranno specificati i voti relativi alle prove scritte ed orali e verrà indicata una valutazione globale dell'impegno, della partecipazione e dell'attività scolastica. Inoltre per ogni disciplina comparirà una media complessiva indicativa del profitto dell'alunno per accompagnare lo studente e la famiglia alla valutazione finale. Dopo lo scrutinio intermedio, verrà consegnata agli alunni la pagella. Nel caso in cui l'alunno presenti una situazione di insufficienze diffuse o abbia mantenuto una condotta poco corretta, a discrezione del Consiglio di classe, la famiglia potrà essere convocata direttamente. Al termine dell'anno scolastico, i risultati verranno comunicati tramite l'esposizione dei tabelloni, con la dicitura "ammesso", "non ammesso", "sospensione del giudizio". Nel caso di ammissione, sul tabellone compariranno i voti delle singole discipline; nel caso di sospensione di giudizio le motivazioni verranno comunicate, tramite lettera, consegnata direttamente alla famiglia.

Il credito scolastico

A partire dal secondo biennio, al termine dell'anno scolastico viene attribuito a ciascun studente un credito che viene espresso in numero intero e che tiene in considerazione, oltre alla media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative nonché eventuali crediti formativi relativi ad attività extra-curricolari. Nell'attribuzione del credito ci si attiene alla seguente tabella che, in base alla media M dei voti, presenta delle bande di oscillazione:

Media dei voti (M)	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M < 7	4-5	4-5	5-6
7 < M < 8	5-6	5-6	6-7
8 < M < 9	6-7	6-7	7-8
9 < M < 10	7-8	7-8	8-9

Il credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni esperienza rilevante e qualificata in ambito pedagogico, culturale o scientifico, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso scelto. La coerenza può essere individuata nell'omogeneità, nell'approfondimento, nell'ampliamento, nella concreta attuazione dei contenuti tematici del corso di studi. Il Consiglio di classe, nella sua autonomia, fissa i criteri di valutazione di queste esperienze sulla base del loro spessore qualitativo e sulla base della loro pertinenza, con particolare riguardo alla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. La documentazione, rilasciata da enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza, deve essere consegnata in segreteria entro il 15 maggio.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi spetta al Consiglio di classe che può accettare o non accettare la documentazione. Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio, il riconoscimento del credito formativo non può comunque comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. La documentazione prodotta dall'alunno in ogni caso non verrà restituita.

6. ATTIVITA' INTEGRATIVE COMUNI AI LICEI

Nella consapevolezza che la scuola non rappresenta più un luogo in cui l'apprendimento tenda all'addestramento, ma costituisce soprattutto un luogo in cui si insegna il mestiere di vivere, cioè ad essere uomini liberamente capaci di aderire alla verità, vengono offerte agli alunni varie e diversificate attività con lo scopo di condurli ad una preparazione culturale solida e una formazione personale completa.

Gli OBIETTIVI che ci si propone sono i seguenti:

- ✓ Ampliamento e approfondimento delle conoscenze relative ai valori umani e cristiani che stanno a fondamento della nostra società;
- ✓ Ampliamento e approfondimento delle competenze relative all'arte e alla storia dell'arte;
- ✓ Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
- ✓ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità; ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali.

ATTIVITA' DEL BIENNIO

- ✓ Visite guidate a mostre inerenti a quanto svolto nel corso dell'anno scolastico
- ✓ Corso ECDL
- ✓ Olimpiadi di matematica
- ✓ Giornate tematiche (giornata della memoria, giornata dello sport, giornata di spiritualità, giornata missionaria)
- ✓ Festival del cinema di Como
- ✓ Visite d'istruzione (mete scelte sulla base di una continuità con il lavoro didattico svolto)
- ✓ Partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese
- ✓ Canossiadi al Campo Coni
- ✓ Partecipazione ai campionati studenteschi
- ✓ Torneo interno di pallavolo

ATTIVITA' DEL TRIENNIO

- ✓ Visite guidate a musei e mostre a carattere artistico-culturale
- ✓ Visita a mostre e musei a carattere scientifico
- ✓ Partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese
- ✓ Festival del cinema di Como
- ✓ Educazione finanziaria
- ✓ Educazione all'Europa
- ✓ Dottrina sociale della Chiesa
- ✓ Giornate tematiche (giornata missionaria, giornata della memoria, dello sport, giornata di spiritualità)
- ✓ Olimpiadi matematiche
- ✓ Progetto CLIL
- ✓ Sabati di approfondimento culturale
- ✓ Progetto orientamento
- ✓ Alternanza scuola-lavoro
- ✓ Canossiadi al campo Coni
- ✓ Partecipazione ai campionati studenteschi
- ✓ Torneo interno di pallavolo

Per il liceo delle Scienze Umane:

- ✓ Attività con la scuola dell'infanzia e primaria

Per il liceo Scientifico

- ✓ Corso AUTOCAD
- ✓ Laboratori di chimica presso l'Università dell'Insubria
- ✓ Seminari scientifici

6.1 PROGETTO ORIENTAMENTO

"Conoscersi per conoscere"

Destinatari: Bienni

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENZE UMANE

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Finalità:

- Favorire l'assunzione della consapevolezza delle proprie capacità rispetto al percorso scolastico intrapreso
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro scolastico in vista di una formazione culturale e umana
- Acquisire un'immagine realistica e positiva di sé
- Maturare la capacità di costruire relazioni positive e collaborative

Obiettivi:

- Comprendere in che modo acquisire un bagaglio di competenze essenziali per affrontare in modo attivo ed efficace il proprio studio
- Comprendere il significato e l'importanza del metodo di studio
- Saper applicare il metodo idoneo per uno studio efficace
- Diventare consapevoli del proprio stile cognitivo
- Imparare a valorizzare il sapere in un'ottica di formazione
- Sviluppare stima, fiducia e sicurezza nelle proprie capacità e possibilità
- Imparare a conoscere se stessi
- Imparare a costruire relazioni significative improntate al rispetto, al confronto e alla responsabilità

CONTENUTI

CLASSI PRIME

- METODO DI STUDIO: come organizzare il proprio studio in vista di una buona riuscita scolastica
- LA NOSTRA CLASSE: chi siamo? chi vogliamo diventare?
- Formare il gruppo classe per "stare bene a scuola" e vivere al meglio l'esperienza scolastica

CLASSI SECONDE

- CONOSCO ME STESSO: i miei limiti e le mie potenzialità
- SCOPRO I MIEI TALENTI: come posso valorizzarli?, a servizio di chi?

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Conoscersi per aprirsi al mondo"

Destinatari: III- IV
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENZE UMANE

Finalità:

- Favorire l'assunzione della consapevolezza del valore del sapere come strumento per comprendere la realtà
- Consolidare la capacità di organizzare il proprio lavoro scolastico in vista di una formazione culturale e umana
- Acquisire consapevolezza delle problematiche attuali relative all'uomo e alla società
- Maturare il desiderio di ampliare la propria formazione culturale e umana

Obiettivi:

- Comprendere come il sapere non sia fine a se stesso
- Diventare consapevoli dell'importanza della formazione personale
- Comprendere come la maggior conoscenza implichi l'assunzione di una responsabilità personale
- Aprirsi alla realtà con interesse e curiosità

CLASSI TERZE

- DIVENTARE CONSAPEVOLI "PER VEDERE IL MONDO CON OCCHI DIVERSI":
approfondire il nostro sapere ed imparare a comprendere la realtà in cui viviamo
(giornate di approfondimento culturale su tematiche di particolare attualità)

CLASSI QUARTE

- DIVENTARE CONSAPEVOLI "PER IMPEGNARSI RESPONSABILMENTE":
approfondire il nostro sapere e "sperimentarsi" nell'attività lavorativa (cfr. alternanza scuola-lavoro)

PROGETTO ORIENTAMENTO

"Conoscere e conoscersi per scegliere"

Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studi universitari, sono coinvolti in *stages* e iniziative promossi dalle Università

Finalità:

- Favorire l'assunzione della consapevolezza delle proprie capacità rispetto al percorso da intraprendere al termine degli studi liceali
- Saper valutare, in modo realistico, le proprie aspirazioni e capacità
- Sapersi confrontare sia con il mondo universitario che con quello lavorativo

Obiettivi:

- Comprendere sulla base di quali elementi poter fare la propria scelta rispetto al percorso post-liceale
- Comprendere il significato e l'importanza del confronto con esperti nel settore dell'orientamento
- Sapersi porre in modo consapevole rispetto alle diverse scelte possibili
- Diventare consapevoli delle proprie reali aspirazioni
- Valutare con obiettività le proprie capacità e i propri limiti rispetto alla possibile scelta post-diploma

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- Incontri con Orientatori delle principali Università presenti sul territorio (Università dell'Insubria; Università Cattolica; Università Statale di Milano)
- Incontro con studenti universitari che portano la loro testimonianza rispetto al percorso universitario intrapreso
- Incontro con rappresentanti del mondo del lavoro
- Partecipazione allo YOUNG

6.2 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In base a quanto previsto dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015, la scuola metterà in atto l'alternanza scuola-lavoro. Come espresso nelle finalità dell'alternanza scuola lavoro (paragrafo 2 lettera e) del documento "La Buona scuola": *"Attraverso l'alternanza scuola-lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento"*.

L'alternanza scuola-lavoro:

- E' una metodologia didattica, si svolge sotto la responsabilità dell'Istituto scolastico
- Il giovane che sviluppa esperienze rimane giuridicamente uno studente
- L'inserimento in azienda non costituisce un rapporto lavorativo
- Le competenze acquisite nel contesto operativo integrano quelle scolastiche e concorrono a realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi dello studente

I percorsi di alternanza (ASL) sono attuati per una durata di 200 ore nel triennio dei Licei. L'attività, che prenderà avvio nell'anno scolastico in corso con le classi Terze dei Licei, si articolerà nel seguente modo:

Terzo Anno (30 ore)

Svolgimento, all'interno dell'Istituto, di percorsi propedeutici quali:

- Educazione all'alternanza (conoscenza della metodologia)
- Un corso base sulla sicurezza sul posto di lavoro
- Un corso base sulla tutela della privacy
- Un corso base di primo soccorso
- Un corso base sull'uso del defibrillatore
- Incontri con esperti ed eventuali visite aziendali

Quarto anno (150 ore)

Svolgimento dell'attività lavorativa.

Il Collegio docenti sta lavorando alla definizione della modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Saranno presumibilmente articolate tre proposte:

- Simulazione di impresa
- Tirocinio lavorativo all'estero
- Esperienze lavorative con aziende ed enti del territorio

Quinto anno (20 ore)

- Sintesi e verifica delle attività svolte
- Incontri con esperti in una prospettiva di un orientamento futuro

6.3 SABATI DI APPROFONDIMENTO CULTURALE

FINALITA'

- Assumere consapevolezza del valore del sapere in un'ottica di formazione personale e apertura alla realtà sociale
- Diventare persone consapevoli, responsabili e attive

OBIETTIVI

- Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Assumere consapevolezza del valore della cura dei beni comuni, dei diritti e dei doveri
- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria
- Sviluppare comportamenti responsabili rispetto a legalità e sostenibilità
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

CONTENUTI (Triennio dei Licei)

- **Progetto CLIL** (Content and Language Integrated Learning)
- **Progetto Legalità**
- **Educazione alla salute:** i problemi legati all'alimentazione
- **Approfondimenti di storia contemporanea**

6.4 AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA-LOGICO-MATEMATICA

- ✓ Partecipazione ai Giochi di Archimede (progetto Olimpiadi della Matematica promosso dall'Unione Matematica Italiana in collaborazione con il MIUR). La partecipazione alla fase di istituto è proposta a tutti gli studenti del Liceo Scientifico (sia tradizionale sia ad indirizzo sportivo) e agli studenti interessati del Liceo delle Scienze Umane allo scopo di
 - stimolare tutti allo sviluppo di competenze trasversali nell'analisi e risoluzione di problemi posti in un contesto diverso da quello strettamente disciplinare
 - valorizzare l'eccellenza degli studenti più predisposti al ragionamento matematico
 - dare la possibilità di confrontarsi prima di tutto con sé stessi e di conseguenza con i compagni di classe, ma anche con gli studenti di altre scuole.
- ✓ ECDL. Nel biennio si offre la possibilità di prepararsi agli esami richiesti per il conseguimento dell'ECDL base. Gli studenti possono poi integrare la certificazione negli anni successivi, avvalendosi del fatto che l'istituto è sede di un Test Center accreditato da AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico). Gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso la preparazione ed il sostenimento degli esami sono:
 - consolidamento delle competenze informatiche
 - sviluppo dell'attitudine al problem solving
 - costruzione di un curriculum personale completo e spendibile.
- ✓ CAD. Agli studenti del liceo Scientifico si propone, nel corso del terzo e quarto anno, un corso di AutoCad. Si intende così:
 - integrare le competenze informatiche nell'ambito tecnico
 - integrare la didattica disciplinare (Disegno e Storia dell'Arte) con una maggiore attenzione alle nuove tecnologie
 - fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro
 - stimolare alla progettualità e alla ricerca di nuovi strumenti.
- ✓ Seminari didattici e visita a mostre/musei di carattere scientifico. Tali attività integrative sono proposte, secondo le proposte presenti sul territorio e la specifica programmazione di ogni classe, allo scopo di:
 - accostare i temi scientifici con un approccio integrale (disciplinare, culturale, come temi di attualità)
 - mostrare agli studenti le realtà scientifiche del territorio
 - stimolare curiosità ed interesse, anche nell'ottica dello sviluppo delle proprie attitudini e dell'orientamento universitario e professionale.
- ✓ Giornata della scienza
- ✓ Laboratori di chimica

6.5 AREA DELLE SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT

La scuola ritiene lo sport una metafora della vita, un elemento importante nella formazione del ragazzo, in quanto propone valori fondamentali quali l'impegno per conseguire risultati, spirito di sacrificio in vista di obiettivi, rispetto, capacità di collaborazione. L'attività sportiva inserita in un ambiente educativo qual è la scuola agevola l'apprendimento di comportamenti e stili di vita attivi e attenti al proprio benessere psico-fisico. Gli studenti imparano a confrontarsi con sé stessi e con gli altri, a cooperare seguendo regole condivise per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Per questo la scuola propone ai suoi alunni:

- Canossiadi: giornata al Campo di Atletica in cui tutti si cimentano in diverse discipline condividendo fatiche e divertimento.
- Torneo di Pallavolo: momento di gioco, di aggregazione, inclusione e socializzazione tra le classi affrontando tematiche di Fair play e di carattere etico-sportivo
- Campionati Studenteschi: Campionati promossi dal MIUR, per promuovere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza migliorando l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. La partecipazione ai Campionati è la prosecuzione e lo sviluppo del lavoro che i docenti di educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare potendo proporre un lavoro di preparazione con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti con disabilità eliminando ogni forma di discriminazione.
Inoltre si tengono rapporti con Enti Sportivi esterni alla scuola e si aderisce ad iniziative promosse da associazioni sportive locali.
- Sottoscrizione della Dichiarazione del Panathlon sull'etica nello sport giovanile in cui si stabiliscono chiare regole di comportamento nella ricerca di valori positivi nello sport giovanile.
- Incontri di formazione e di cultura sportiva con testimonial dello sport.

6.6 AREA DELLA LINGUA STRANIERA

CERTIFICAZIONI

In linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo studio delle lingue straniere quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale, la Scuola offre la possibilità di partecipare a corsi opzionali pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione di lingua inglese. Le certificazioni dichiarano il grado di competenza raggiunto nella conoscenza di una lingua straniera e sono utili agli studenti perché garantiscono una valutazione oggettiva e affidabile, spendibile all'interno del sistema scolastico e universitario e del mondo del lavoro, anche a livello internazionale.

In particolare, il nostro Istituto propone corsi per la preparazione dei seguenti esami:

- *Preliminary English Test* - PET (livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) al termine del primo biennio;
- *First Certificate in English* - FCE (livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) al termine del secondo biennio.

Progetto CLIL

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, ovvero *Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto*) è una metodologia didattica che mira alla costruzione di abilità comunicative e competenze linguistiche in lingua inglese insieme all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze disciplinari specifiche.

Le finalità dell'approccio CLIL sono:

- fare acquisire i contenuti di una disciplina non linguistica, offrendo opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive;
- migliorare la competenza comunicativa nella lingua inglese, che viene utilizzata come strumento per apprendere;
- aumentare la motivazione degli alunni e la fiducia sia nella lingua inglese sia nella disciplina non linguistica che viene insegnata.

A partire dal secondo biennio, i docenti della Scuola collaborano nella realizzazione di progetti interdisciplinare secondo la metodologia CLIL, come indicato dal Ministero.

In particolare, per entrambe le tipologie di Liceo vengono proposti i seguenti percorsi:

- per le classi III, un approccio al CLIL, in cui si affrontano in lingua inglese testi di discipline quali economia, storia, etc.;
- per le classi IV e V, alcuni moduli delle discipline specifiche di indirizzo vengono trattati in lingua inglese (rispettivamente, Scienze Umane per il Liceo delle Scienze Umane, Matematica, Fisica e/o Scienze per il Liceo Scientifico e il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo).

6.7 PROPOSTE TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE

Al fine di promuovere la cultura e la sensibilità verso il teatro, la musica e il cinema, il nostro Istituto propone agli studenti del biennio e del triennio rappresentazioni teatrali grazie alle quali essi possono integrare e approfondire la programmazione didattica. Vengono selezionati in particolare spettacoli del *Teatro Carcano*, del *Piccolo Teatro* e del *Centro Asteria* di Milano.

Gli studenti assistono inoltre a rappresentazione di opere celebri in inglese che offrono loro la possibilità di vivere l'esperienza del teatro in lingua originale, arricchendo la conoscenza dei testi letterari letti e studiati in classe.

Ogni anno la Scuola partecipa al Festival del Cinema di Como, accompagnando gli alunni a proiezioni di film particolarmente significativi per la loro valenza culturale e/o formativa.

7. I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La comunicazione scuola-famiglia:

- si realizza attraverso l'ora settimanale di ricevimento (previo appuntamento);
- prevede un'udienza generale nel trimestre e una a metà pentamestre.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

Si stabilisce un "contratto formativo" che viene sottoscritto dalla Scuola e dalla famiglia sulla base di un'assunzione esplicita di responsabilità.

Questo atto formale richiede di essere sostenuto da seria e attenta sensibilizzazione e formazione.

Rappresenta così un'ulteriore opportunità per la scuola di fare cultura e di agire per il miglioramento della qualità della vita scolastica.

Ha lo scopo di promuovere esperienze di cittadinanza attiva come indicata sull'art.11 del D.P.R. 275/1999 per conseguire competenze relative a Cittadinanza e a Costituzione.

Si tratta di collaborare a costruire il bene comune fondato su una democrazia partecipata e aperta alla convivialità delle differenze mediante la "formazione del cuore" (S. Maddalena di Canossa) come centro dell'essere umano principio determinato dalla scelta e dei desideri della persona.

Il Patto educativo di corresponsabilità è segno della disponibilità e della collaborazione indispensabili perché la fatica dell'educare e dell'apprendere giunga a buon fine.

Il Patto Educativo d'Istituto è l'insieme di impegni che la Scuola, la Famiglia e gli Alunni assumono e sottoscrivono per il raggiungimento degli obiettivi formativi e comportamentali fondamentali.

Il Piano dell'offerta si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti. Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale *le studentesse e gli studenti si impegnano a :*

- 1.** Conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- 2.** Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento (vedi "Regolamento Studenti" consegnato a ciascuno alunno all'inizio dell'anno scolastico);
- 3.** Essere puntuali alle lezioni e frequentarle regolarmente;
- 4.** Evitare assenze, entrate/uscite fuori orario che compromettono l'apprendimento scolastico;
- 5.** Evitare di anticipare e di prolungare le vacanze programmate nel calendario scolastico;
- 6.** Non usare mai il cellulare nel tempo di permanenza a scuola;
- 7.** Non pubblicare fotografie e filmati realizzati in ambito scolastico su Social Network quali Facebook e similari,
- 8.** Avere cura del libretto delle assenze;
- 9.** Mantenere l'aula e i laboratori didattici in ordine dopo averne usufruito.

I genitori si impegnano a :

1. Conoscere e sostenere l'offerta formativa della scuola;
2. Collaborare al progetto formativo sia partecipando a riunioni e colloqui sia con proposte e osservazioni migliorative;
3. Contattare la scuola oltre la quinta assenza;
4. Rivolgersi ai Docenti e alla Preside in presenza di problemi scolastici;

I Docenti si impegnano a :

Area formativa

1. Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
2. Favorire le capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
3. Individualizzare il percorso formativo degli studenti mediante attività di arricchimento culturale, recupero e sostegno concertate con il Collegio Docenti;
4. Applicare la didattica con professionalità e coerenza al corso di studi e al P.O.F.;
5. Essere precisi nelle consegne dei documenti riguardanti l'attività didattica e negli adempimenti previsti dalla scuola;
6. Non usare il cellulare in classe.

Area didattica

1. Informare studenti e genitori del livello di apprendimento degli studenti;
2. Informare gli studenti degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
3. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali scritte e di laboratorio;
4. Comunicare agli studenti gli esiti scolastici in modo chiaro e trasparente;
5. Presentare le verifiche di classe (normalmente non si rilasciano fotocopie);
6. Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo, non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso alla Preside o a un suo collaboratore.

Il Personale non docente si impegna a :

1. Essere puntuale a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
2. Conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla per quanto di propria competenza;
3. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
4. Segnalare ai Docenti e/o alla Preside eventuali problemi rilevati;
5. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti.

La Preside si impegna a :

- 1.** Garantire il regolare svolgimento dell'attività scolastica, secondo la normativa vigente;
- 2.** Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- 3.** Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- 4.** Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- 5.**Cogliere le esigenze formative di apertura alla società e al territorio degli studenti per ricercare risposte adeguate.

8. PIANO PER L'INCLUSIONE

Particolare attenzione è dedicata a quegli studenti che rientrano nelle tipologie di DSA e BES indicate dalla normativa vigente: per loro, in base alle diverse situazioni, si predispose un piano didattico personalizzato (PDP) o un piano educativo individualizzato (PEI), redatto dal Consiglio di Classe e condiviso coi genitori.

Il plesso definisce mediante il piano annuale di inclusione (PAI) gli interventi propizi inerenti alle diverse tipologie di BES. Propedeutici a tutti gli interventi saranno dei periodi di osservazione svolti dai docenti, oltre all'analisi della documentazione che verrà presentata dalle famiglie degli alunni ai coordinatori. A ciò faranno seguito i monitoraggi periodici svolti dai Consigli di Classe in collaborazione con le famiglie, con i vari enti accreditati e professionisti del settore.

9. FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di Formazione Aggiornamento del nostro Istituto rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. L'attività formativa viene programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario).

Finalità e obiettivi

Il progetto di formazione si propone di:

- Fornire la conoscenza del Carisma e della *Mission* dell'Istituto;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.

Pertanto l'attività di formazione sarà ispirata a:

- Consentire ai docenti di ogni area disciplinare di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e i "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della scuola con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- Sostenere la ricerca pedagogica-didattica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento di nuovi docenti.

Il piano di formazione e aggiornamento viene redatto tenendo conto delle linee generali indicate dal ministero in ottemperanza alla legge 107/2015 e conseguenti circolari di riferimento.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti teorici di confronto, pratiche laboratoriali, non che forme di aggregazione per grandi aree di significato didattico/disciplinare e culturale.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dalle associazioni di riferimento per le Scuole Cattoliche Paritarie connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale e metodologico;
- I corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole dell'Istituto e territoriali a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (decreto legislativo 81- 2008) e contrattuali.

NEOASSUNTI	DOCENTI IN ORGANICO	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO
Carismatica Didattico/disciplinare (accoglienza e integrazione)	Pedagogia Maddalena di Canossa Innovazione didattica e Metodologica in ottica inclusiva	Alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità
Sistema qualità formazione Competenze digitali "Le nuove tecnologie applicate alla didattica"	Sistema qualità gestione e adeguamento Competenze digitali "Le nuove tecnologie applicate alla didattica"	Percorso di formazione per l'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento Percorso di formazione per l'integrazione degli alunni con disabilità - GLI
Sicurezza base Primo soccorso Defibrillatore (DAE) Antincendio Privacy	Aggiornamento sicurezza base Aggiornamento primo soccorso Aggiornamento antincendio Aggiornamento privacy	Formazione per elaborazione/compilazione PTOF RAV e PdM Acquisizione competenze linguistiche – CLIL

10. PIANO DI MIGLIORAMENTO

A seguito dell'analisi del RAV 2015, l'Istituto si prefigge come ambiti di miglioramento i seguenti punti:

- Maggiore visibilità sul territorio, attraverso iniziative legate a istituzioni ed enti della provincia comasca, da porre in evidenza anche attraverso i vari network;
- Una maggiore attenzione alla condivisione del percorso di orientamento con le famiglie;
- Una progressiva formalizzazione e strutturazione del curricolo verticale all'interno del plesso, anche se è già garantita da un continuo interscambio tra il personale educativo;
- Una organizzazione del lavoro e dell'aggiornamento dei docenti più efficiente, in modo da prevedere corsi di aggiornamento legati alla didattica disciplinare, senza tuttavia causare un carico aggiuntivo per gli stessi;
- Una cura per le "eccellenze" e per gli studenti che non hanno particolari esigenze di accompagnamento all'interno di ogni classe, proporzionale all'attenzione esercitata per chi mostra maggiori difficoltà.

11. SERVIZI

LIM (lavagna interattiva multimediale)

La diffusione delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione è una grande opportunità che rappresenta una frontiera decisiva per l'apprendimento. Ogni aula è dotata di LIM, che consente ai docenti di interagire in modo più diretto ed efficace con gli studenti, poiché permette, in base alle necessità, di supportare le spiegazioni con mappe, immagini, file audio, film, documentari, ipertesti, espansioni multimediali.

CENTRO MULTIMEDIALE

Gli alunni hanno a disposizione un'aula informatica, in cui esercitarsi ad applicare le proprie abilità ed elaborare relazioni e approfondimenti richiesti nelle varie discipline, grazie ai programmi, ai supporti e alle fonti di informazione.

LIBRI DI TESTO IN VERSIONE MISTA

Secondo la normativa vigente i libri di testo sono adottati in versione mista, sia per favorire l'approfondimento personale degli argomenti trattati, sia per facilitare le attività degli alunni con disturbi di apprendimento.

AULE

Ogni classe ha un'aula accogliente e luminosa; sono previste attività per più classi in aule di dimensioni maggiori.

PALESTRA

La scuola è dotata di una palestra interna con annesso palcoscenico, ad uso esclusivo degli alunni.

BIBLIOTECA

Il materiale in dotazione della biblioteca scolastica è stato catalogato e inserito all'interno del Sistema Bibliotecario dell'Ovest di Como, per cui è possibile consultarlo on line e prenotare testi, facendoli anche recapitare da altre sedi bibliotecarie.

CAPPELLA

Nei tempi forti dell'anno liturgico gli studenti sono invitati a partecipare alle celebrazioni nella cappella dell'Istituto.

AULA MAGNA

Il plesso offre la possibilità di conferenze, incontri e presso l'aula magna a piano terra.

SEGRETERIA

La segreteria scolastica, sita al I piano, è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 9.30; il lunedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00; il sabato dalle 8.30 alle 12.00.

MENSA

Gli studenti hanno anche la possibilità di usufruire, previa prenotazione presso la segreteria, del servizio mensa.

Approvato in data 14/01/2016 dal Collegio Docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Approvato in data 14/01/2016 dal Consiglio d'Istituto.